

Economia

Caprari 'firma' il sistema di pompaggio del Mose di Venezia

A pagina 9



La tecnologia di Caprari per il Mose di Venezia

L'azienda di via Emilia Ovest, che celebra quest'anno 75 anni di attività, ha messo a disposizione le proprie soluzioni per il pompaggio delle acque

Il Mose di Venezia funziona, anche grazie alle soluzioni per il pompaggio delle acque realizzate dal gruppo modenese Caprari. L'azienda di via Emilia Ovest infatti, che celebra proprio quest'anno 75 anni, ha messo a disposizione del Consorzio Venezia Nuova la propria esperienza consolidata in applicazioni gravose, fornendo consulenza strategica nella fase di studio e progettazione «e dando le soluzioni tecnico-costruttive migliori, volte a garantire l'affidabilità di funzionamento nel tempo e la resistenza all'ambiente marino», segnalano da Caprari.

«Caprari, fin dalla sua fondazione nel 1945 – racconta Alberto Caprari, Ceo e amministratore delegato, terza generazione della famiglia di imprenditori – ha sempre investito in innovazione fornendo soluzioni tecnologiche all'avanguardia per svariati settori strategici come agricoltura, acquedotti e depurazione, grandi infrastrutture e impianti industriali, mettendo sempre al centro le esigenze dei clienti. Siamo molto orgogliosi di aver potuto dare il nostro contributo tecnico e professionale per la realizzazione del Mose, un progetto davvero importante e unico nel panorama internazionale». Per il Mose, il Gruppo Caprari ha realizzato un'importante fornitura che comprende 134 elettropompe sommergibili in lega inossidabile, destinate alla raccolta e al sollevamento di tut-

ti i fluidi nei sistemi ausiliari delle tre bocche di Porto di Lido, Malamocco e Chioggia, 12 elettropompe sommergibili per le vasche di raccolta acqua piovana e 6 elettropompe verticali full inox per gli impianti antincendio di tutta la struttura. I prodotti forniti sono dotati di specifici materiali anticorrosione a garanzia di estrema resistenza e affidabilità nel tempo.

«Nel 2020, segnato dalla pandemia Covid-19 – continua Alberto Caprari – non abbiamo promosso celebrazioni per il nostro 75° anniversario, ma abbiamo scelto di investire tutto in ottica di business continuity, senza mai fermarci, offrendo sempre il massimo ai nostri clienti: perché l'affidabilità dei nostri prodotti e servizi è al centro del nostro lavoro e testimonia la passione che abbiamo per l'acqua e per la sua gestione. Sempre più in un'ottica sostenibile». Il Gruppo Caprari vanta un team composto da oltre 600 collaboratori e dieci filiali nel mondo. Nel 2019 ha fatturato 100 milioni di euro e prevede un risultato positivo per il 2020. «Continuiamo a investire il 10% del fatturato annuo in innovazione e sostenibilità – sottolinea Alberto Caprari – da oltre cinquant'anni il nostro marchio è riconosciuto in tutto il mondo per affidabilità e capacità di dare soluzioni in settori diversi; al centro del nostro impegno ci sono i collaboratori, i clienti, i fornitori e la comunità

di cui facciamo parte».

ALBERTO CAPRARI

«Superfornitura
affidabile
nel tempo
in un'ottica
sostenibile»

